Gruppo assembleare

Partito Democratico

Interrogazione

"Stato di attuazione e prospettive della Rete Oncologica Regionale in Umbria"

Premesso che:

- la Regione Umbria ha approvato nel 2019, con DRG n.766 del 24 giugno 2019, l'Istituzione della Rete Oncologica Regionale Umbra (ROR-U), con l'obiettivo di garantire equità di accesso, appropriatezza delle cure, presa in carico multidisciplinare e continuità assistenziale per i pazienti oncologici;
- le reti oncologiche rappresentano uno strumento strategico per migliorare gli esiti di salute, ottimizzare le risorse ed uniformare i percorsi clinico assistenziali a livello regionale, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione e della cronicità e dal Nuovo Piano Oncologico Nazionale 2023-2027;
- in particolare la Rete Oncologica Regionale dell'Umbria deve assicurare il collegamento funzionale tra i presidi ospedalieri (in particolare le strutture oncologiche di Perugia e Terni), i servizi territoriali e i centri di riferimento per la diagnostica, la terapia e la ricerca clinica;
- i PDTA oncologici specifici per patologia, come il registro tumori aggiornato ed i sistemi integrati per la governace della rete, sono strumenti operativi necessari.

Considerato che:

- la Regione Umbria, attraverso la sua Direzione Sanitaria Regionale, con la realizzazione del PSSR sta organizzando un nuovo modello organizzativo e funzionale evolvendo la rete dal modello "HUB e SPOKE" verso il più complesso "Comprehensive Cancer Care Network" che mira ad integrare le risorse disponibili ed il bacino di utenza assicurando un'assistenza eccellente ed anche in prossimità del paziente;
- è fondamentale monitorare e valutare periodicamente le performance della Rete Oncologica, anche attraverso indicatori trasparenti e condivisi con i cittadini.

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta Regionale e l'assessore competente per sapere:

 qual è lo stato di attuazione della rete Oncologica Regionale in Umbria e se risulta pienamente operativa in tutte le sue articolazioni territoriali, con particolare riferimento a quanti e quali sono i centri di riferimento oncologico attivi nella regione, come viene garantita l'equità di accesso alle cure anche per i cittadini residente nelle aree interne e qual è il livello di integrazione tra la Rete Oncologica Regionale ed il sistema della medicina territoriale, anche alla luce della Gruppo assembleare

Partito Democratico

- riforma dell'assistenza territoriale (DM 77 / 2022) e allineandosi alle indicazioni del Nuovo Piano Oncologico Nazionale 2023-2027;
- quale ammodernamento tecnologico e quale promozione della transizione digitale è previsto insieme alla implementazione del personale sanitario e di supporto per garantire una presa in carico completa e globale, riconoscendo che la cura del cancro non si limita all'ospedale, ma richiede una forte integrazione con i sistemi territoriali per la continuità del percorso preventivo-terapeutico-assistenziale e se si intende attivare un sistema di monitoraggio pubblico della performance della rete accessibile ai cittadini e aggiornato periodicamente.

I Consiglieri Regionali Maria Grazia Proietti (prima firmataria) Francesco Filipponi